# COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 22.07.2019

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.

#### **PREMESSA**

In data 06/02/2019 il Consiglio della Comunità con delibera nr. 3 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr parere espresso con verbale n. 02 del 14.01.2019).

In data 15/05/2019 con delibera nr. 09 il Consiglio della Comunità ha approvato il rendiconto 2018 (confronta parere espresso con verbale n. 5 del 23.04.2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 3.628.124,92 così composto:

fondi accantonati per euro 758.886,89; fondi vincolati per euro 478.776,55; fondi destinati agli investimenti per euro 0,00; fondi disponibili per euro 2.390.461,48.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state approvate le seguenti variazioni:

- variazione d'urgenza adottata dal Comitato Esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 175
   co. 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 e s.m con delibera nr. 32 di data 18.03.2019 e ratificata dal Consiglio della Comunità con delibera nr. 8 del 15.05.2019; (confronta parere espresso con verbale nr. 3 del 18.03.2019);
- delibera del Consiglio della Comunità n° 10 del 15.05.2019 (confronta parere espresso con verbale nr. 6 del 06.05.2019);
- variazione d'urgenza adottata dal Comitato esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 175 co. 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 e s.m. da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio entro i 60 giorni, con delibera n° 80 del 15.07.2019 (confronta parere espresso con verbale nr. 9 del 09.07.2019).

Dopo l'approvazione del bilancio non sono stati eseguiti prelievi dal Fondo di Riserva:

+

Il Comitato Esecutivo della Comunità ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- variazione della dotazione di cassa con delibera n. 20 di data 18.02.2019;
- variazione della dotazione di cassa con delibera n. 27 di data 04.03.2019;
- variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 con delibera n. 29 di data 04.03.2019;
- variazione delle dotazioni di cassa con delibera n. 31 di data 11.03.2019;
- variazione compensativa tra macroggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con delibera n. 35 di data 25.03.2019;
- variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con delibera n. 44 di data 08.04.2019;
- variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 con delibera n. 57 di data 06.05.2019;
- variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 con delibera n. 60 di data 15.05.2019;
- variazione della dotazione di cassa con delibera n. 61 di data 15.05.2019;
- variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 con delibera n. 72 di data 27.05.2019;
- variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 con delibera n. 76 di data 03.06.2019.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a) del T.U.E.L.:

- determina n. 59 di data 19.02.2019;
- determina n. 77 di data 27.02.2019;
- determina n. 90 di data 05.03.2019;
- determina n. 92 di data 06.03.2019;
- determina n. 109 di data 12.03.2019;
- determina n. 117 di data 19.03.2019;
- determina n. 145 di data 08.04.2019;
- determina n. 146 di data 08.04.2019;
- determina n. 157 di data 10.04.2019;
- determina n. 163 di data 16.04.2019;
- determina n. 168 di data 30.04.2019:
- determina n. 174 di data 06.05.2019;
- determina n. 196 di data 17.05.2019;
- determina n. 204 di data 20.05.2019;
- determina n. 214 di data 28.05.2019;
- determina n. 230 di data 05.06.2019;
- determina n. 257 di data 18.06.2019;
- determina n. 295 di data 12.07.2019;
- determina n. 297 di data 16.07.2019.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 199.513,73 così composta:

fondi accantonati

per euro

zero;

fondi vincolati

per euro

45.432,75;

fondi destinati agli investimenti

per euro zero;

fondi disponibili

per euro 154.080,98.

In data 16/07/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio della Comunità, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

## L'articolo 193 del TUEL prevede che:

- "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale,

deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al

fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la

salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico

finanziario, gli enti locali devono attestare:

il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla

normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di

organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

• le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria

facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della

gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio

armonizzato, della gestione di cassa;

i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

I'adequamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di

amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel

bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero

necessarie;

le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di

organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio della Comunità ha pertanto una

triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

- 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:
- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico considerati in dettaglio i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio della Comunità, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g)

#### preso atto

che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

4

- > che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa;
- > che l'attuale Fondo di Riserva è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- Dell'equilibrio della gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in €. 93.860,24;
- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, relativamente alla gestione corrente in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni, risulta necessario provvedere a stanziare ulteriori poste al FCDE previsto in sede di bilancio previsionale in €. 5.500,86, incrementandolo di €. 341,38 per definire uno stanziamento a bilancio di previsione 2019 pari a €. 5.842,24.
- > che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- > che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;
- > che non sono state segnalate situazioni tali da richiedere l'istituzione di un fondo rischi per passività potenziali;

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 185.531,85 così composta:

fondi accantonati per euro 28.628,73;
fondi vincolati per euro /// ;
fondi destinati agli investimenti per euro /// ;
fondi disponibili per euro 156.903,12.

e destinata per euro 28.628,73 a finanziare quote di tfr spettante a dipendenti; per euro 156.903,12 a finanziamento spese di investimento.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi dei seguenti documenti:

- proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio della Comunità ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativa alla variazione di assestamento generale e al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- proposta di assestamento di bilancio riepilogata per titoli di seguito riportata :

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per			
	spese correnti	386.097,42		386.097,42
	Fondo pluriennale vincolato per			
	spese in conto capitale	79.591,08		79. 591,08
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	199.513,73	185.531,85	385.045,58
	- di cui avanzo vincolato utilizzato			
	anticipatamente  Entrate correnti di natura			
	tributaria, contributiva e			
1	perequativa			
2	Trasferimenti correnti	7.884.234,04	- 26.111,97	7.858.122,07
3	Entrate extratributarie	1.634.400,00	- 58.000,00	1.576.400,00
4	Entrate in conto capitale	13.059.155,22	- 10.903,12	13.048.252,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
	Anticipazioni da istituto			
7	tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,00
	Entrate per conto terzi e partite di			
9	giro	1.120.000,00		1.120.000,00
	Totale	24.097.789,26	- 95.015,09	24.002.774,17
To	tale generale delle entrate	24.762.991,49	90.516,76	24.853.508,25
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	10.037.793,48	- 55.483,24	9.982.310,24
2	Spese in conto capitale	13.205.198,01	146.000,00	13.351.198,01

	Totale generale delle spese	24.762.991,49	90.516,76	24.853.508,25
	giro	1.120.000,00		1.120.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di			
	Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto			
4	Rimborso di prestiti			
3	finanziarie			
2	Spese per incremento di attività			
2	Spese in conto capitale	13.205.198,01	146.000,00	13.351-198,01
1	Spese correnti	10.037.793,48	- 55.483,24	9.982.310,24
	Disavanzo di amministrazione			

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Jeonino di cassa	4 444 224 42		
	FONDO DI CASSA	1.411.284,10	بالروادال والأطار	1.411.284,10
	Entrate correnti di natura			
	tributaria, contributiva e			
1	perequativa			
2	Trasferimenti correnti	8.520.981,25	- 26.111,97	8.494.869,2
3	Entrate extratributarie	2.120.959,28	- 58.000,00	2.062.959,2
4	Entrate in conto capitale	12.145.415,98	- 10.903,12	12.134.512,8
5	Entrate da riduzione di			
<i>J</i>	attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
	Anticipazioni da istituto			
7	tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,0
	Entrate per conto terzi e			
9	partite di giro	1.122.805,13		1.122.805,13
	Totale	24.310.161,64	- 95.015,09	24.215.146,55
Totale	e generale delle entrate	25.721.445,74	- 95.015,09	25.626.430,69
1	Spese correnti	11.753.389,94	- 55.824,62	11.697.56 <b>5,3</b> 3
2	Spese in conto capitale	12.023.718,17	146.000,00	12.169.718,1
2	Spese per incremento di			
3	attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti			
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,00
_	Spese per conto terzi e			
7	partite di giro	1.143.440,78		1.143.440,78
	Totale generale delle			
	spese	25.320.548,89	90.175,38	25.410.724,2
	SALDO DI CASSA	400.896,85	- 185.190,47	215. <b>706,</b> 38

тітого	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	1- 1 1 1 1 1 1 1 1 1			
	Fondo pluriennale vincolato			
	per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato		1	
	per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di			
	Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato			
	utilizzato anticipatamente			
	Entrate correnti di natura			
	tributaria, contributiva e			
1	perequativa			
2	Trasferimenti correnti	7.240.811,30	5.000,00	7.245.811,3
3	Entrate extratributarie	1.632.900,00		1.632.900,0
4	Entrate in conto capitale	814.168,47		814.168,4
5	Entrate da riduzione di attività			
	finanziarie			
6	Accensione prestiti			
	Anticipazioni da istituto			
7	tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,0
	Entrate per conto terzi e			
9	partite di giro	1.040.000,00		1.040.000,0
	Totale	11.127.879,77	5.000,00	11.132.879,77
Tot	ale generale delle entrate	11.127.879,77	5.000,00	11.132.879,7
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	8.873.711,30	5.000,00	8.878.711,30
2	Spese in conto capitale	814.168,47		814.168,4
3	Spese per incremento di			
	attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti			
-	Chiusura anticipazioni da			
5	istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,0
7	Spese per conto terzi e partite			
7	di giro	1.040.000,00		1.040.000,0
	Totale generale delle spese	11.127.879,77	5.000,00	11.132.879,7

тітого	ANNUALITA' 2021 BILANCIO COMPETENZA ATTUALE		VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO	
	Fondo pluriennale vincolato				
	per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato				
	per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di				
	Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato				
	utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura				
	tributaria, contributiva e				
1	perequativa				
2	Trasferimenti correnti	7.241.544,74	5.000,00	7.246.544,74	
3	Entrate extratributarie	1.632.900,00		1.632.900,00	
4	Entrate in conto capitale	814.168,47		814.168,4	
	Entrate da riduzione di attività				
5	finanziarie				
6	Accensione prestiti				
	Anticipazioni da istituto				
7	tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,00	
	Entrate per conto terzi e	·			
9	partite di giro	1.040.000,00		1.040.000,00	
	Totale	11.128.613,21	5.000,00	11.133.613,21	
Tot	ale generale delle entrate	11.128.613,21	5.000,00	11.133.613,2	
	Disavanzo di amministrazione				
1	Spese correnti	8.874.444,74	5.000,00	8.879.444,74	
2	Spese in conto capitale	814.168,47		814.168,4	
3	Spese per incremento di		6		
5	attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti				
	Chiusura anticipazioni da				
5	istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,0	
	Spese per conto terzi e partite				
7	di giro	1.040.000,00		1.040.000,0	
	Totale generale delle spese	11.128.613,21	5.000,00	11.133.613,2	

### Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	264.034,58
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	177.482,82
Avanzo di amministrazione	185.531,85
TOTALE POSITIVI	627.049,25
Minori entrate (tipologie)	272.497,91
Maggiori spese (programmi)	354.551,34
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	627.049,25

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	5.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	5.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	5.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	5.000,00

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	5.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	5.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	5.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	5.000,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

# **BILANCIO DI PREVISIONE**

## **EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	386.097,42		
AA) Recupero di savanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.434.522,07	8.878.711,30	8.879.444,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.982.310,24	8.878.711,30	8.879.444,74
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		5.842,24	6.234,30	6.967,74
-fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	=	<u>-</u>	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		_	<u>-</u>	<u>-</u>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F		- 161.690,75		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LE COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI  H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)			SULL'EQUILIBRIO	EX ARTICOLO 162,
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	<u>-</u>	ı
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	_	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

## **BILANCIO DI PREVISIONE**

#### **EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	223.354,83	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	79.591,08		
R) Entrate Titoli IV-V	(+)	13.048.252,10	814.168,47	814.168,47
C) Entrate Titolo IV- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	13.351.198,01	814.168,47	814.168,47
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-		<u>-</u>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	- 1	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	- 1	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.



S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei contifinanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/18	riscossioni	minori/maggi ori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	3.909.628,23	3.858.696,01	0,00	50.932,22
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	520.617,93	276.126,87	0,00	244.491,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	501.260,76	184.273,20	0,00	316.987,56
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.931.506,92	4.319.096,08	0,00	612.410,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.805,13	328,50	0,00	2.476,63
Totale titoli	4.934.312,05	4.319.424,58	0,00	614.887,47

	residui 31/12/18	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.744.821,79	1.499.156,70	0,00	245.665,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	483.520,16	410.121,91	0,00	73.398,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finar	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.228.341,95	1.909.278,61	0,00	319.063,34
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	23.440,78	23.100,94	0,00	339,84
Totale titoli	2.251.782,73	1.932.379,55	0,00	319.403,18

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

### CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021

### esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Rumo, 22 luglio 2019





